



Università degli Studi di Napoli
Federico II - Dipartimento
di Scienze Politiche



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Giustizia, Sicurezza, Crimine

Siamo immersi in un cambiamento epocale del quale è lecito domandarsi qual è il livello di consapevolezza diffuso. Esso è dominato dall'era digitale e l'Intelligenza Artificiale ne è la protagonista. Ciò obbliga i diversi saperi scientifici a confrontarsi sulle modalità di diffusione e circolazione delle informazioni, sull'osservazione degli accadimenti, sulla produzione di chiavi interpretative idonee a leggere il cambiamento per coglierne gli effetti di lungo periodo. L'elenco delle mutazioni che interessano i diversi livelli della vita sociale sarebbe lungo, non facendo altro che confermare uno svolgimento che appare sempre più governato dal paradigma della complessità, esattamente come complesse appaiono le strabilianti evoluzioni degli stormi di storni studiate da Giorgio Parisi, premio Nobel per la fisica, che ha dedicato alle liriche e spettacolari evoluzioni aeree dei pennuti un'organica riflessione sulle meraviglie dei sistemi complessi in natura. Tuttavia, egli ci ha dato conto che quegli apparenti disordinati e caotici voli non sono altro che movimenti organizzati che seguono regole semplici, ricostruite da misurazioni costanti di movimenti regolati in base alle posizioni dei vicini. "L'informazione della virata corre veloce tra un uccello e l'altro, come un passaparola velocissimo" e un tale comportamento spiegherebbe la formazione a stormo e il compatto comportamento a difesa dagli attacchi di possibili predatori, nonché come forma contemporanea di massimizzazione sia del benessere collettivo (tutto lo stormo, complessivamente, mangia più di quanto non potrebbero fare i singoli uccelli se cacciassero da soli), sia di quello individuale (le singole probabilità che ciascun uccello si riempi la pancia sono maggiori, specie se l'azione è ripetuta nel tempo). Traslata l'immagine alla vita sociale, alcuni interrogativi appaiono coerenti: quali sono i principi che regolano la vita sociale e a quali valori essi s'ispirano a fronte di un caos che altro non è oggi che la dimensione più complessa che regola la relazione tra la persona e l'ambiente sociale? Quali predatori nuovi si allineano o si sostituiscono ai vecchi approfittando di questa complessità che lascia spesso spazi, tra le fibre regolative della legge e le continue crisi ed emergenze, a necessità diffuse di ordine, di riforme più giuste, di protezione dai nuovi rischi?

Studiosi di scienze giuridiche, criminologiche, sociologiche, studiosi di settore, esponenti del sistema giudiziario, delle forze dell'ordine, esperti dell'intelligence s'interrogano offrendo alla comunità accademica e alla società civile un primo ciclo di occasioni di incontri aggregate attorno ad un programma a cadenza mensile in modalità *blended*, per approfondire alcune tematiche di grande emergenza e attualità, connesse agli ambiti del crimine, dell'economia, dell'ambiente, del mondo del web, ancorché a tematiche di genere, di devianza minorile, di corruzione.

La necessità di fornire chiavi di lettura analitiche e scientifiche è connessa a quella di predisporre più funzionali interventi di prevenzione e correzione di policy, nonché la definizione di ipotesi di modellizzazione necessarie perché i risultati delle riflessioni di studio scientifico siano produttive di azioni concrete.

A questa programmazione seguiranno info circa la piattaforma e i codici di accesso quando in modalità remoto e il luogo e la sede quando in modalità presente.

Comitato Scientifico: Davide Barba, Fedele Cuculo, Sabina Curti, Giacomo Di Gennaro, Annamaria Rufino.

Relatori partecipanti: Federico Cafiero de Raho, Pietro Canepa, Raffaele Cantone, Giovanni Conzo, Salvatore Costantino, Maria de Luzenberger Milnertschein, Roberto Di Bella, Gabriele Failla, Maria Caterina Federici, Andrew G. Ferguson, Fabrizio Fornari, Alessandro Giuliano, Maria Luisa Iavarone, Antonio La Spina, Giovanni Mainolfi, Riccardo Marselli, Franco Mirabelli, Gian Guido Nobili, Vittorio Rizzi, Raffaele Ruberto, Giovanni Russo, Ernesto Ugo Savona, Alfonso Scarano, Antonella Alibrandi Sciarrone, Tommaso Luigi Solazzo, Pasquale Troncone, Francesco Zorzi.

Coordinamento Tecnico: Alfonso Scarano